

Denunciata la gravissima situazione finanziaria

Per la polizia ora ha un volto e un nome

Rischiano la paralisi i 14 comuni del Valdarno

Un estremista di destra provocò gli incidenti di via Nazionale?

Una riunione di sindaci e amministratori del comprensorio - Drastici tagli ai bilanci - Le maggiori spese: servizi sociali e opere pubbliche - La battaglia per la sollecita attuazione della legge 382

E' un personaggio ricercato dal governo degli incidenti per il comizio di Almirante - Parente di un caporione missino, si «tinge di rosso» per provocare disordini - La notte in cui morì il Boschi fu visto vicino all'auto del Panchini

S. GIOV. VALDARNO, 31. I comuni del Valdarno bocheggiano come tanti pesci fuor d'acqua. «Si sono fatti salti mortali per pagare gli stipendi ai dipendenti nel mese di luglio», ha affermato il sindaco di Rignano sull'Arno, un piccolo paese della provincia fiorentina. «Sicuramente non abbiamo nessuna possibilità di corrispondere le retribuzioni per il prossimo agosto, nelle casce comunali sono rimaste solo 600 mila lire».

Nella sala delle riunioni del comprensorio valdarnese sindaco ed amministratori dei 14 Comuni della zona hanno illustrato la situazione finanziaria dei rispettivi municipi nel corso di una conferenza stampa organizzata dall'ufficio di presidenza del comprensorio. «Non abbiamo una situazione così pesante», dicono, «ma il sistema di differenziazione delle tariffe secondo i redditi e i consumi» hanno detto gli amministratori valdarnesi.

Punto di riferimento di questa azione a vasto raggio sarà il comprensorio che nel Valdarno è sempre più un interlocutore quotidiano ed il momento coordinato della azione dei 14 comuni della zona.

Valerio Pelini

Realizzati: progetti di questo tipo possono essere autorizzati fin dalla primavera del prossimo anno.

Tempestivo utilizzo dei fondi CEE

Le disposizioni comunitarie per gli operatori agricoli

Massimo e tempestivo utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla CEE: questo l'obiettivo della Regione Toscana. Per consentire di beneficiare dei contributi del fondo europeo di orientamento a garanzia (Feoga - XIV periodo), l'assessore regionale ha fatto pervenire le relative disposizioni comunitarie agli operatori agricoli, alle organizzazioni, ai sindaci, ai presidenti delle province, alle comunità montane, illustrando, in una apposita riunione al dipartimento agricolo, le procedure di applicazione ai competenti uffici.

Nella tragica sparatoria di Via Nazionale che costò la vita al nostro caporione Rodolfo Boschi, ucciso da un colpo di pistola esplosa da un poliziotto, è parlato più volte della presenza di un terzo uomo. Ora lo sconosciuto avrebbe almeno un volto. Qualche ruolo avrebbe svolto durante i tragici fatti di via Nazionale, ancora non è dato sapere, ma considerate le sue amicizie, la sua attività provocatrice, potrebbe aver giocato un ruolo importante per scatenare gli incidenti di via Nazionale.

Sentenza

Anche nella sentenza del pubblico ministero si parla di un terzo uomo, cioè di un individuo che fu visto aggirarsi intorno a via Nazionale e poi allontanarsi a bordo di un'auto. Si tratta del «signor X»? Ci sono fondati motivi per ritenere che si tratta della stessa persona: il disse-

no di una provocazione preordinata e organizzata prendendo corpo. Il «signor X» noto per la sua parentela con un caporione missino e conosciuto come estremista di destra, si sarebbe tinto di rosso per provocare i tragici fatti di via Nazionale e gli incidenti nel corso del comizio di Almirante.

Telegramma del presidente Montemaggi all'ambasciata cinese

Il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Loretta Montemaggi, ha inviato all'ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia un telegramma nel quale, appreso con profonda commo-



Flori sul luogo dell'uccisione di Rodolfo Boschi

Richieste degli artigiani della CNA dell'Empolese

NUOVE ZONE DI INSEDIAMENTO PER LO SVILUPPO DEL SETTORE

Aree di questo tipo sono state già istituite ad Empoli, Castelfiorentino e Montespertoli - Rivendicato anche un trattamento creditizio favorevole - Si stanno affermando nuovi settori produttivi

Accordo per la revisione del prezzo del latte

Presso la Regione Toscana è stato sottoscritto l'accordo per la revisione del prezzo del latte bovino alla stalla. In tale quadro i rappresentanti della organizzazione sindacale della produzione del latte e con esse le centrali del latte comunali e private della Toscana, firmatarie dell'accordo, hanno anche sottoscritto un ordine del giorno in cui richiamano l'attenzione dell'estrema urgenza di nuove determinazioni dei comitati provinciali prezzi del latte in modo che questo sia comprensivo non solo del nuovo prezzo del latte alla stalla, ma anche dei costi successivi sino al consumo, come per altro previsto da una recente circolare del C.P.

Il documento ribadisce la necessità di una uniforme determinazione regionale dell'attuale normativa, oltre che produrre danno per gli artigiani, in quanto comprime le possibilità di sviluppo e di occupazione del settore, costituisce un generale freno a tutto lo sviluppo economico e sociale del Paese. Basta pensare che le aziende artigiane sono nel paese 1 milione e 400 mila e che in alcune regioni l'artigianato costituisce il perno dell'economia. Un altro degli aspetti che limitano lo sviluppo dell'artigianato è costituito dalla mancanza di aree per gli insediamenti produttivi; ed in questo senso la associazione si è impegnata negli ultimi tempi a sollecitare gli enti locali del comprensorio a costituire zone per insediamenti artigiani.

Alcuni Comuni hanno già predisposto queste zone, ad esempio Empoli, Castelfiorentino e Montespertoli; mentre altri hanno già in progetto la creazione di aree di questo tipo, come Cerreto Guidi, Montalupo, Certaldo, V. n. e. Fucecchio.

Tuttavia le zone messe a disposizione o che lo saranno tra breve sono tuttora insufficienti. Le assemblee che la CNA svolge fanno infatti presente che vi è un senso di insoddisfazione per i ritardi e per la limitata ampiezza delle aree che si costituiscono. L'ineadeguatezza previsionale è spesso dovuta non tanto ad una mancanza di volontà o di sensibilità degli enti locali, quanto alla lunghezza dell'iter burocratico che queste debbono seguire. Per questo l'associazione si è impegnata per far fronte al quarto stato, cioè ad una domanda di sensibilità che è di questo settore che non viene adeguatamente considerato dalla legislazione vigente, soprattutto per quanto riguarda il credito.

Assegno

Ma come si lega il suo nome ai fatti di via Nazionale? Il suo nome è saltato fuori per una storia di un assegno non pagato. E' stata mostrata così la sua fotografia, una testimone lo ha indicato come la persona che la sera degli incidenti di via Nazionale si trovava nei pressi dell'auto di Francesco Panchini, l'extraparlamentare recentemente prosciolto dal giudice istruttore dall'accusa di tentato omicidio.

Francesco Panchini, di «Autonomia operaia» arrestato e poi rimesso in libertà era stato accusato di aver espulso un colpo di pistola contro lo agente Orazio Basile e Francesco Pulce. Basile estrasse la pistola e fece fuoco uccidendo il compagno Boschi che di ritorno dalla manifestazione antifascista di piazza della Signoria faceva ritorno a casa in compagnia di alcuni amici. Rimase ferito anche Panchini.

MILIONI SUBITO

Dot. Tricoli

Uno stile romantico per dire «SI»

MODELLI da L. 75.000 a L. 120.000 ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 100.000 in più TESURE IN ESCLUSIVA BIANCHI e COLORATI. Prenotarsi per tempo a...

LA PICCOLA TORINO

Acquistiamo subito AUTO USATE

FIAT AUTOMECC

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE

ATTENZIONE

italurist

IL MESTIERE DI VIAGGIARE MEETINGS e VIAGGI DI STUDIO

Ieri mattina sul viale Amendola

Violento urto di uno scooterista contro un camion: morto sul colpo

Ancora non del tutto chiara la meccanica dell'incidente - Il corpo del giovane riconosciuto dopo qualche ora dalla madre

Un giovane di 23 anni è morto ieri mattina sul viale Amendola in un drammatico incidente stradale. A bordo del suo motorino stava percorrendo il viale quando improvvisamente è andato a schiantarsi contro un camion. I soccorritori, hanno dovuto estrarre da sotto il mezzo. L'immediato intervento dell'ambulanza, la corsa all'ospedale, l'intervento dei medici, tutto è stato vano. I sanitari non hanno potuto fare altro che constatare la morte del giovane. Si chiamava Silvano Sisti, 23 anni nato a Firenze ma abitava a Bagno a Ripoli con la famiglia in via di Quarto 50.

Per molte ore il povero corpo del giovane è rimasto in una stanza dell'ospedale senza nome. Non erano stati rinvenuti documenti che accertassero la sua identità. Solo dopo più di quattro ore una donna distrutta dal dolore, la madre, ha potuto riconoscere in quello povero spoglio suo figlio.

Il mortale incidente è accaduto ieri mattina alle 10. Silvano Sisti stava percorrendo viale Amendola a bordo del suo motorino. Il traffico a quell'ora non era molto intenso. Guanto davanti a gli uffici dell'ACI, improvvisamente, si è visto di fronte, troppo vicino per poter reagire, un camion. Il Sisti è andato a sbattere contro il fianco del camion. Il giovane ha battuto con estrema violenza contro la fiancata. E' caduto a terra, in un lago di sangue, già

